- **Oggetto:** Contratto, D’Aprile: “La nostra è una posizione coerente, serve un intervento politico”
- **Data ricezione email:** 10/10/2025 18:29
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, UIL UNIONE ITALIANA LAVORATORI - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, UIL SCUOLA Policano Francesco - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

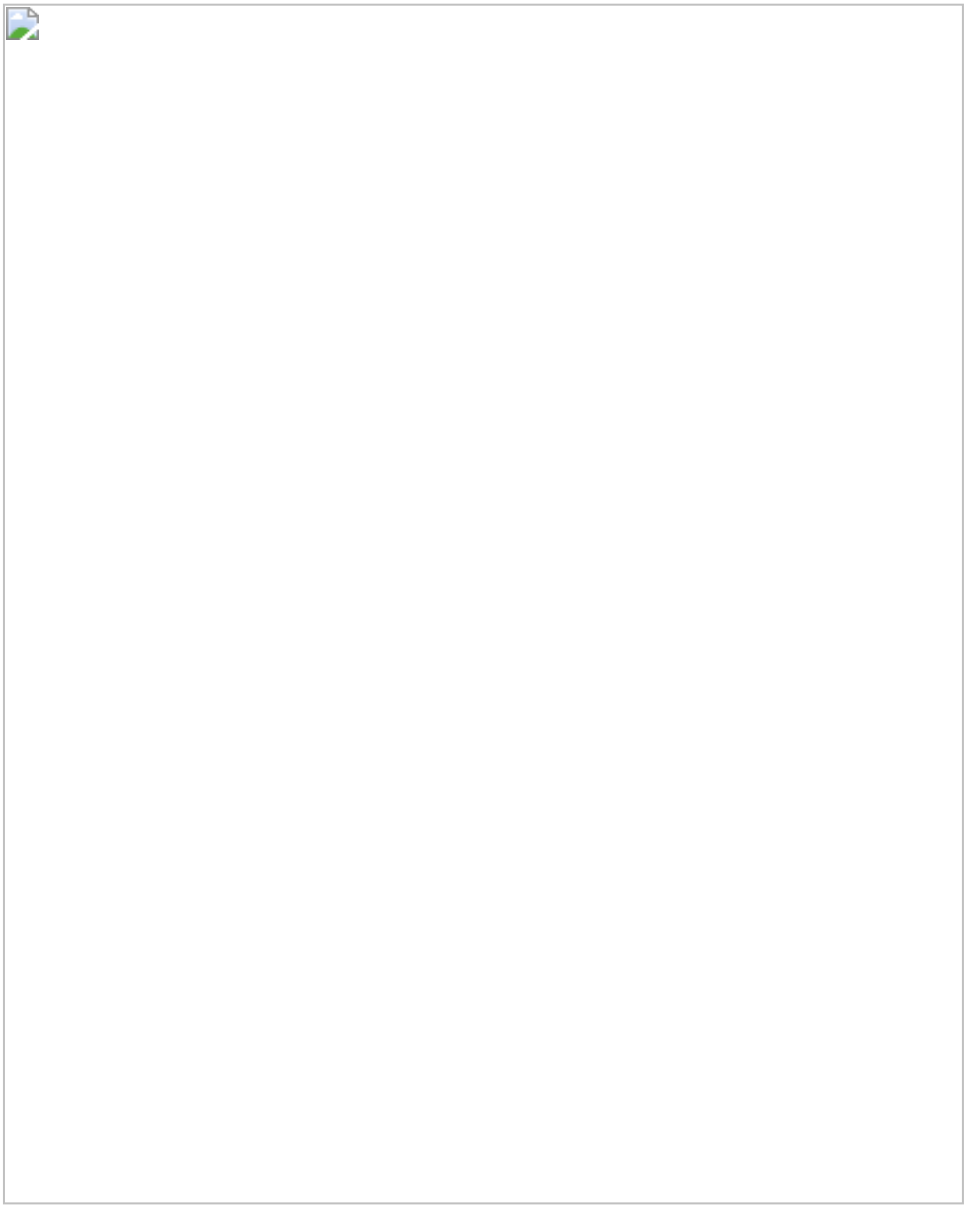
Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
FONDO-ESPERO-14-768x960.png	SI			NO	NO
Contratto, D’Aprile - La nostra è una posizione coerente, serve un intervento politico.pdf	SI			NO	NO

Testo email



CLICCA QUI PER I CONTATTI



Il **27, 28 e 29 ottobre** si svolgeranno le elezioni per rinnovare l’assemblea dei delegati del **Fondo Espero**, il fondo di previdenza complementare della scuola.

Modalità di voto:

– Dalle ore 9:00 del 27 ottobre alle ore 23:59 del 29 ottobre

– Esclusivamente online, tramite SPID o CIE

– Una procedura semplice, sicura e accessibile a tutti

Il voto rappresenta un momento importante per tutelare e rafforzare il futuro previdenziale del personale scolastico. (clicca sull'immagine per tutte le info)

Il nodo risorse al centro della riunione di oggi in sede ARAN.

Le tabelle presentate, relative agli aumenti del contratto 2022/24, risultano essere esigue dal punto di vista economico e non permettono al personale interessato di recuperare la perdita del potere d’acquisto che, negli anni, è diminuito di circa il 16%. Ad affermarlo è il Segretario generale della Uil Scuola Rua, Giuseppe

D’Aprile, al termine dell’incontro di oggi all’Aran per il rinnovo del Contratto Istruzione e Ricerca 2022-24.
Per questo – sottolinea il Segretario – abbiamo chiesto di stanziare risorse aggiuntive per il rinnovo contrattuale 22/24, detassare gli aumenti e anticipare le somme previste e già accantonate per il triennio 2025/27.
La nostra posizione resta coerente. Adesso serve un intervento politico che sblocchi le risorse annunciate, che vanno rese disponibili e quantificate in modo chiaro per procedere ad una valutazione di merito che abbia come finalità la valorizzazione del personale soprattutto dal punto di vista economico, conclude D’Aprile.

fonte: uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70